



Città di Ispica
Il Sindaco

Saluto con estremo compiacimento la stampa di questo pregevole volume ad opera del nostro concittadino Francesco Fronte, appassionato studioso di storia locale.

Dalla piacevole lettura ben si evince come egli riesca a narrare, con perizia ed il supporto di antichissimi documenti, una grande parte della storia di Spaccaforno, della nostra storia. E lo fa attraverso una delle più caratteristiche ed illuminate istituzioni della nostra città: l’Arciconfraternita della Basilica della SS. Annunziata, antichissima associazione presente fin dal XV secolo che oggi l’autore stesso presiede, è un altissimo esempio di come gli uomini di buona volontà abbiano da sempre cercato di elevare il proprio spirito tramite la comunione ed il vivere insieme la loro vita religiosa, a servizio della propria chiesa e della comunità tutta.

La solidarietà, il mutuo soccorso e la caritatevole assistenza ai confratelli, la promozione ed il perseguimento del bene comune hanno sempre animato la nostra collettività cittadina, trovando in queste associazioni spontanee di laici, presenti in gran numero ancora oggi ed animate da lauto spirito di cooperazione reciproca, una delle loro massime espressioni.

Ed è così che, in questo libro, tornano alla luce storie che intrecciano l’ordinario e lo straordinario: l’edificazione della magnifica chiesa, il suo adornamento, la mirabile custodia del suo ricco patrimonio; ma anche minuziosi atti d’archivio, cenni biografici degli amministratori e dei sacerdoti dell’epoca, nonché le beghe, talvolta divenute aspri contrasti, che hanno comunque avuto il pregio di contribuire alla nascita di una delle più celebrate ed ammirate tradizioni ispicinesi. Il fermento dei preparativi della Settimana Santa e le suggestive processioni del Giovedì e del Venerdì, oggi come allora, riescono a trasmettere immutato quel senso di appartenenza ed estremo sodalizio ad una tradizione senza tempo, che si trasmette di padre in figlio da sei secoli e che, di padre in figlio, racconta e custodisce il nostro passato.

“*Ego primogenita*” è una celebrazione, un appassionato atto di amore e testimonianza del legame profondo ad un’istituzione dalle remote origini, ma ancora unita e salda nel suo spirito costitutivo e nelle nobili finalità che si prefigge.

Piero Rustico
Sindaco di Ispica